

navutica

mensile internazionale di navigazione

con i complimenti
di nautica editrice

SPECIALE SALONE



A large red sailboat is the central focus of the image, sailing on a dark blue sea under a clear sky. The sail is a vibrant red and dominates the upper half of the frame. On the deck, several crew members in white uniforms are visible. The boat's hull is a rich, dark wood. The overall scene conveys a sense of classic maritime elegance and adventure.

**1° RADUNO
BARCHE D'EPOCA
IN COSTA SMERALDA**

**Testo di Vincenzo Zaccagnino
Foto di Lucio Coccia
Maria di Santagata
Luca Sonnino Sorisio**

**Dall'otto al dodici settembre
quindici vecchie signore del
mare hanno dato vita a una
spettacolare manifestazione,
ideata da «Nautica» e
organizzata magistralmente
dallo Yacht Club Costa
Smeralda, che ha visto prima al
traguardo «Agneta» comandata
da Luigi Donà Delle Rose.**

VELE DAL PASSATO



A sinistra, la «Croce del Sud», comandata da Maria Luisa Granelli, che ha vinto il premio per lo yacht più elegante. È una goletta a palo del 1931 costruita a Lussino. A destra, una fase dello spettacolare duello fra le golette «Mariette», in primo piano, e «Altair», sullo sfondo. Ha poi vinto quest'ultima, comandata da Miguel Sans Mora.

Una bella favola è diventata realtà. Uscite dalle nebbie del passato, con tutta la tela a riva, sono apparse davanti alle coste della Sardegna quindici barche d'altri tempi. Rande auriche, bompressi, picchi, uccelline, carbonere, si sono stagliate nell'azzurro del cielo. Ma i vecchi scafi hanno cercato invano le desolate coste della Gallura, il guizzare della foca monaca sulle rocce, il volo dell'avvoltoio e del falcone, gli uomini fieri con il gilet di pelliccia e le donne mangiate dalla malaria e vestite di nero. E non hanno incrociato, nel loro viaggio dal continente, i barchi bestia viareggini, le coralline di Torre del Greco, i transatlantici per le Americhe, il «Conte Biancamano» o il famoso

«Rex». Scoprendo le ridenti sponde abitate della Costa Smeralda, il fascino discreto di Porto Cervo, le incredibili sagome degli yachts impegnati nella Sardinia Cup, hanno capito che stavano atterrando in un altro mondo, in un fantastico pianeta mai immaginato. E hanno anche capito di essere rimasti soli a testimoniare un'epoca di vera marineria. Che sarebbe rivissuta, solo per pochi giorni.

E così è stato. La nostra vecchia idea di organizzare in Mediterraneo una regata per barche d'epoca si è realizzata e nel migliore dei modi. L'organizzazione congiunta di «Nautica» e dello Yacht Club Costa Smeralda ha fatto il miracolo. Il seme è gettato e siamo sicuri che l'idea si svilupperà. Lo abbiamo capito

dall'entusiasmo dei proprietari e degli skipper, ma soprattutto di quelli che contano oggi nel mondo nautico, primo fra tutti il principe Karim Aga Khan, i fratelli Donà Delle Rose, il presidentissimo Beppe Croce, il presidente Carlo Rolandi e tanti altri.

Ben vengano tutti. Il ravvivare il gusto per la barca d'epoca è un fatto di cultura, è dare un significato storico e sociale a quel grande fenomeno che chiamiamo nautica, che così si nobilita, ritrova le sue radici e si consolida.

La cronaca del primo raduno barche d'epoca è presto fatta. Fra l'otto e il nove settembre le vecchie signore del mare sono arrivate, il dieci sono andate da Porto Cervo a Portorotondo, purtroppo a motore per mancanza di ven-

to, ad eccezione di pochissime. Poi, il clima irrealista e un po' snob della tranquilla rada si è trasformato in quello vivace di una piratesca Tortuga, con gli equipaggi impegnati in antichi giochi marineschi, dal tiro alla fune al braccio di ferro, alla lotta sul palo insaponato. Infine cena in piazzetta, vino, musica e tanta allegria. L'undici il vento c'era e lo show è incominciato, sviluppandosi per ore sul grande palcoscenico di mare e di rocce da Portorotondo a Porto Cervo, passando per le Bocche. Le prime donne sono subito emerse. «Agneta», con al timone Luigi Donà Delle Rose, è filata silenziosa al comando, che non ha più lasciato. L'elegante 25 metri in mogano, varato a Stoccolma nel 1951, fino allo scorso anno di Gianni



CARATTERISTICHE BARCHE D'EPOCA PARTECIPANTI

AGNETA

Paese : Italia
 Proprietario : Luigi Donà Delle Rose
 Skipper : Luigi Donà Delle Rose
 Lunghezza : m 25,16
 Progettista : Reimers
 Cantiere : Plum, Stoccolma
 Anno : 1951
 Colore : Legno
 Armamento : Yawl

ALTAIR

Paese : Spagna
 Proprietario : Miguel Sans Mora
 Skipper : Miguel Sans Mora
 Lunghezza : m 32,80
 Progettista : W.&R.B. Fife
 Cantiere : Fife and Son Scotland
 Anno : 1931
 Colore : Bianco
 Armamento : Schooner with topmast

ALZAVOLA

Paese : Italia
 Proprietario : Gherardo Zaccagni
 Skipper : Gherardo Zaccagni
 Lunghezza : m 18,60
 Progettista : Claude Worth
 Cantiere : Philip and Sons
 Anno : 1924
 Colore : Nero
 Armamento : Ketch

CLEVER

Paese : Italia
 Proprietario : Franco Torrini
 Skipper : Franco Torrini
 Lunghezza : m 14,88
 Progettista : William Fife Jr.
 Cantiere : La Rochelle (Francia)
 Anno : 1927
 Colore : Bianco
 Armamento : Yawl

CROCE DEL SUD

Paese : Italia
 Proprietario : Vela M.
 Skipper : Maria Luisa Granelli
 Lunghezza : m 37,70
 Progettista : Martinolich
 Cantiere : Martinolich
 Anno : 1931
 Colore : Bianco
 Armamento : Goletta a palo

ELLEN

Paese : Francia
 Proprietario : Jeanne Paule Avanzeri
 Skipper : Charles Avanzeri
 Lunghezza : m 19,25
 Progettista : Philip Rhodes
 Cantiere : Bonin Frères - Arcachon
 Anno : 1931
 Colore : Bianco
 Armamento : Sloop

FELICE MANIN

Paese : Italia
 Proprietario : Carloforte SRL
 Skipper : Luigi Cappellini
 Lunghezza : m 16,00 + m 6,00
 Bompreso
 Cantiere : Mingo - Rivatrigoso
 Anno : 1893
 Colore : Bianco
 Armamento : Leudo

MARIETTE

Paese : Italia
 Proprietario : Alberto Rizzoli
 Skipper : Erich Pascoli
 Lunghezza : m 33,27
 Progettista : S. Herreshoff
 Cantiere : S. Herreshoff (USA)
 Anno : 1916
 Colore : Blu
 Armamento : Goletta

RACCOLTA DELLA BARCA LARIANA

Paese : Italia
 Proprietario : La Raccolta della Barca Lariana
 Skipper : G.A. Zanoletti
 Lunghezza : m 5,00
 Progettista : Baglietto
 Cantiere : Baglietto - Varazze
 Anno : 1925
 Colore : Mogano
 Armamento : Motoscafo da corsa - Race motorboat

SATURNINA

Paese : Italia
 Proprietario : Marco Fossati
 Skipper : Marco Fossati
 Lunghezza : m 15,00
 Progettista : Sangermani
 Cantiere : Sangermani - Lavagna
 Anno : 1939
 Colore : Bianco
 Armamento : Cutter Marconi

SKAGERRAK

Paese : Italia
 Proprietario : Aretusa S.P.A.
 Skipper : Raffaele Ranucci e Ferruccio Romanello
 Lunghezza : m 29,70
 Progettista : Abeking & Rasmussen
 Cantiere : Abeking & Rasmussen Bremen
 Anno : 1939
 Colore : Bianco
 Armamento : Yawl

TAMORY

Paese : Italia
 Proprietario : Luigi Vietti
 Skipper : Luigi Vietti
 Lunghezza : m 25,00
 Progettista : Koser & Meyer
 Cantiere : Nordwerh Hamburg
 Anno : 1952
 Colore : Bianco
 Armamento : Ketch

THE BLUE PETER

Paese : Italia
 Proprietario : Sail and Charter S.A.S.
 Skipper : Giuseppe Longo
 Lunghezza : m 19,60
 Progettista : Milne
 Cantiere : Thorn King & Sons
 Anno : 1931
 Colore : Bianco
 Armamento : Sloop

1° RADUNO IMBARCAZIONI D'EPOCA

CLASSIFICA GENERALE

IMBARCAZIONI	TEMPO
I AGNETA	5h 25m 50s
II SKAGERRAK	6h 15m 35s
III ALTAIR	6h 36m 52s
IV MARIETTE	6h 41m 40s
V THE BLUE PETER	6h 55m 23s
VI ALZAVOLA	7h 05m 00s
VII SATURNINA	7h 08m 22s
VIII ELLEN	7h 18m 22s

CLEVER*
CROCE DEL SUD*
F. MANIN*
TAMORY*

FUORI CORSA

STELLA POLARE	5h 33m 50s
CORSARO II	5h 56m 00s

NON PARTECIPANTI

NAVE PALINURO

CLASSIFICA IMBARCAZIONI A MOTORE

I LA BARCA
DELLA RACCOLTA LARIANA

CLASSIFICA PER CLASSI

CLASSE I

I SKAGERRAK	6h 35m 35s
II ALTAIR	6h 36m 52s
III MARIETTE	6h 41m 40s
TAMORY*	
CROCE DEL SUD*	

CLASSE II

I AGNETA	5h 25m 50s
II BLUE PETER	6h 55m 23s
III ALZAVOLA	7h 05m 00s
IV ELLEN	7h 10m 15s

CLASSE III

I SATURNINA	7h 08m 22s
CLEVER*	
FELICE MANIN*	

FUORI CORSA

I STELLA POLARE	5h 33m 50s
II CORSARO II	5h 56m 00s

NON PARTECIPANTI

NAVE PALINURO

* RITIRATO



Agnelli, è apparso ancora un levriero del mare, riuscendo persino a battere le più moderne «Corsaro II» e «Stella Polare» della Marina Militare, che regatavano fuori gara. Subito dietro, il massiccio «Skagerrak» di Abeking & Rasmussen, con Raffaele Rannucci al timone. Questo yawl in legno con ordinate in acciaio, voluto da Hitler, è giunto secondo, consentendo alla «Gazzetta dello Sport» di titolare: «La barca di Agnelli batte quella di Hitler».

Subito dietro si è scatenato un duello stupendo fra barche stupende, due golette di 33 metri, che sembravano uscite da una copertina di fine secolo di «The Illustrated London News». Ha vinto «Altair», bandiera spagnola, comandata dall'ottantacin-

quenne Miguel Sans Mora, il decano degli skippers iberici. Nella sua scia è arrivato «Mariette» un Herreshof del 1916, guidato da Alberto Rizzoli ed Erik Pascoli. Poi lo sloop «The Blue Peter» del 1931 di Giuseppe Longo, la deliziosa «Alzavola» del 1924 di Gherardo Zaccagni, il «Saturnina» del 1939 di Marco Fossati, il francese «Ellen» del 1931 di Charles Avanzieri. Ma, trattandosi di un raduno, l'importante era partecipare, non classificarsi. E quindi premi ed applausi ci sono stati anche per «Clever» del 1927 di Franco Torriani, «Croce del Sud» del 1931 di Maria Luisa Granelli, «Felice Manin» del 1893 di Luigi Cappellini e «Tamory» del 1952 di Luigi Vietti. A parte è stato premiato G.A. Zanoletti, unico concorrente con

In alto, l'antico motor-yacht «Atlantide», che ha ospitato la giuria della regata da Portorotondo a Portocervo. Qui sopra: il motoscafo Baglietto del 1925, guidato da G. Zanoletti, primo fra le barche a motore. Nella pagina accanto, in alto a sinistra, lo «Skagerrak», che fu di Hitler, arrivato secondo assoluto; a destra, l'«Ellen», francese del 1931, uno dei primi 12 m. S.I. da Coppa America. Subito sotto, il «Tamory» dell'architetto Luigi Vietti, il creatore di Porto Cervo.

barca a motore, che ha coraggiosamente compiuto il doppio percorso su un motoscafo da corsa Baglietto del 1925, ancora funzionante con il suo motore originale e tolto, pochi giorni prima, dal museo privato «La raccolta della barca lariana».



PREMIAZIONE I RADUNO BARCHE D'EPOCA

Equipaggio I classificato nel windsurf

Agneta Donà Delle Rose Coppa offerta dalla Fiera di Genova

Equipaggio II classificato nel windsurf

Corsaro II Com.te Ghia Targa offerta dal Capo Stato Maggiore Esercito

Skipper più anziano

Altair Sans Mora Coppa offerta dal Ministro Marina Mercantile Calogero Mannino

Barca con equipaggio più affiatato

Ellen Avanzi Coppa offerta dal CONI

Barca che ha vinto il miglior ingaggio

Altair Sans Mora Coppa offerta da Assoc. barche d'epoca

Barca con miglior costume d'epoca

Felice Manin Cappellini (Vela Mare Club) Coppa offerta dall'UCINA e Consornautica

Imbarcazione più piccola entro bordo a motore

La raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta da FIM

Barca più elegante

Croce del Sud Granelli Coppa offerta da Assessore turismo Regione sarda

Barca più antica

Felice Manin Cappellini Coppa offerta da Costa Armatori

Barca giunta da più lontano

Altair Sans Mora Targa offerta da ENIT

Barca con interni più originali

Tamory Vietti Coppa offerta da Comando militare marittimo in Sardegna

Unica imbarcazione giunta via terra

Entrobordo a motore della Raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta da World Wide Container Trasporti

In ringraziamento della partecipazione

Palinuro C.te Donini Medaglia d'argento offerta da Presidente della Camera

I classificato imbarcazione a motore

La raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta dai cantieri Riva

CLASSE I

I Skagerrak Ranucci Coppa offerta dagli Amici di Porto Rotondo

II Altair Sans Mora Coppa offerta dal Ministro del Turismo

III Mariette Rizzoli Coppa offerta da FIV

CLASSE II

I Agneta Donà Delle Rose Coppa offerta dagli Amici di Porto Rotondo

II The Blue Peter Longo Coppa offerta da Capo della Polizia

III Alzavola Zaccagni Coppa offerta da Alitalia

CLASSE III

I Saturnina Fossati Coppa offerta da Amici di Porto Rotondo

II Clever Torrini Targa offerta dal Prefetto di Sassari

III Felice Manin Cappellini (Vela Mare Club) Coppa offerta da Federazione Italiana Motonautica

FUORI GARA

I Stella Polare Baggioni Coppa offerta da Legione carabinieri di Cagliari

II Corsaro II Ghia Coppa offerta da L.N.I.

VINCITORI IN ASSOLUTO

I Agneta Donà Delle Rose Trofeo San Pellegrino e Coppa rivista NAUTICA

II Skagerrak Ranucci Coppa offerta dal Capo di Stato maggiore Marina militare

III Altair Sans Mora Coppa offerta dal Capo di Stato Maggiore Aeronautica

A tutti i partecipanti è stata consegnata una targa ricordo della rivista NAUTICA e un piatto della Cerasarda e agli equipaggi stranieri dell'Altair ed Ellen una raccolta di Nauticard della Sardegna offerta dalla Nauticard.



Qui sopra: giochi marinareschi a Portorotondo. A sinistra, una delle auto d'epoca Alfa Romeo presenti al raduno. Sotto, momenti della premiazione. Nell'ordine: il principe Aga Khan apre la cerimonia, l'amministratore di «Nautica» Flaminia Granata premia un concorrente, Luigi Donà Delle Rose, primo assoluto. Nella pagina accanto, sopra, l'«Agneta» in piena azione; sotto, l'«Alzavola», la barca con l'equipaggio più giovane.



La sera dell'undici, a Porto Cervo, festa a bordo della nave scuola «Palinuro» della Marina Militare, cocktail per i venti anni di «Nautica» e cena sarda dell'Alfa Romeo. La casa del Portello era infatti in Costa Smeralda con venticinque delle sue più belle auto d'epoca, che hanno reso ancora più spettacolare la bella manifestazione. Poi, il dodici, la premiazione, nella fastosa cornice dello Yacht Club alla presenza del princi-







In questa foto, il leudo «Felice Manin» del 1893, più antica barca in regata, con al timone Luigi Cappellini. Sotto, il «Saturnina» guidato da Marco Fossati, vincitore nella classe minore. Sotto a sinistra, il «Mariette» di Alberto Rizzoli, comandato da Erik Pascoli, una goletta di 33 metri costruita nel 1916 su progetti di Herreshoff.



pe Aga Khan e della Begum. E subito dopo, con il bicchiere in mano, abbiamo festeggiato gli equipaggi e ringraziato chi ha collaborato alla riuscita del raduno. Innanzi tutto lo Yacht Club Costa Smeralda, quindi Portorotondo, l'Alfa Romeo, la San Pellegrino, la Star Point, la Kodak e in modo particolare la Marina Militare, che ha contribuito in maniera determinante, con i suoi yachts e la sua nave scuola, al consolidarsi di un'immagine. La mattina dopo il tre alberi «Palinuro» e le quindici bar-

che del passato non c'erano più. Abbiamo guardato la banchina vuota di Porto Cervo. Poi ci ha distratti il rombo di un jet Alisarda in decollo. Forse era stato soltanto un sogno. ■

La rivista «Nautica» ringrazia, in modo particolare, il principe Karim Aga Khan, il conte Luigi Donà Delle Rose, i comandanti Alberini, Bertacchi, Borea e Maga, i giornalisti Lucio Petrone e Giggi Zorio, la responsabile delle relazioni esterne Serena Laudisa.